

ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@giornaledellumbria.it

L'assessore Brunozi: "Infrazioni scoperte grazie ai controlli e alle telecamere. Molte anche le segnalazioni dei cittadini"

Rifiuti, 20 multe della Municipale

Controlli serrati contro chi abbandona immondizia fuori dai cassonetti

LUCIA PIPPI

ASSISI - Guerra aperta tra i vigili urbani e il Comune ai vandali che sporcano le strade lasciando rifiuti fuori dai cassonetti. Una guerra combattuta a suon di segnalazioni da parte dei cittadini e di controlli serrati, ordinati direttamente dall'assessore Franco Brunozi che ha già portato alla segnalazione di alcune persone e a multe.

Ma non solo. Oltre ai metodi, per così dire tradizionali, per individuare i responsabili dei rifiuti lasciati fuori dai cassonetti, sono state introdotte anche le telecamere. "Le abbiamo installate - afferma l'assessore al commercio e alla polizia municipale, Franco Brunozi - proprio nei siti ritenuti maggiormente sensibili, cioè nelle zone più nascoste che vengono maggiormente prese di mira dai vandali. Una di queste è proprio via Goethe, dove nei giorni scorsi è stata segnalata la presenza da parte di alcune persone di rifiuti ingombranti lasciati fuori dalla struttura. E non solo. Nel cassonetto in questione erano state lasciate anche lastre di materiale altamente inquinante, come l'eternit. Grazie ai controlli che sono stati portati avanti, con appostamenti e con l'utilizzo delle telecamere, è stato possibile individuare, immediatamente, uno dei responsabili che è stato già multato". Ma le sanzioni emesse nel corso dell'ultimo anno sono davvero molte, come sottolinea l'assessore. "Dall'inizio del 2008 - dice ancora Brunozi - abbiamo riscontrato una ventina di infrazioni per le quali sono state emesse le dovute sanzioni".

Il problema della pulizia delle strade, rimane, infatti, una delle difficoltà che incontrano molte città d'arte e quelle che ogni anno sono meta di turisti e visitatori. La mancanza di senso civico, infatti, provoca scenari poco piacevoli in alcune realtà. Ad Assisi il problema è stato in gran parte risolto grazie all'impegno del Comune che ha inserito norme locali per favorire il miglioramento dell'igiene urbana.

Tra le iniziative proposte c'è stata anche la creazione di cassonetti particolari, fatti da artisti che servano a promuovere anche una nuova immagine della città.

Se il problema è stato del tutto risolto, rimane ancora vivo nelle zone più periferiche, meno transitate e meno illuminate. E proprio qui sono state registrate le maggiori infrazioni e che si sono intensificati i controlli anche con l'ausilio delle tecnologie.

Ma le multe sono state anche il frutto della collaborazione con i cittadini. "Molte volte - dice ancora Brunozi - i residenti ci segnalano la presenza di piccole discariche abusive e di rifiuti gettati fuori dai contenitori.

Proprio sulla base di questo sono state fatte molte multe e controlli. Per questo motivo - conclude - vorrei ringraziare tutti i cittadini per il loro impegno civico e per l'amore che dimostrano per la città. Le segnalazioni agevolano il lavoro sia dell'amministrazione che della polizia municipale e la collaborazione con chi vive nella città è un segnale importante per migliorare ogni giorno il benessere e il decoro di Assisi". Nei prossimi giorni verranno effettuati nuovi raid nelle zone sensibili per garantire sempre di più la bellezza e la pulizia della città e delle varie zone della periferia.



L'ultimo cassonetto individuato dalla polizia municipale

Tra i prossimi eventi anche manifestazioni per favorire le adozioni a distanza

Il centro Pace di Assisi in missione in Albania e a New York

GIOVANNI ZAVARELLA

ASSISI - I responsabili del Centro Pace di Assisi, fondato da Gianfranco Costa nel 1978, sono rientrati dalla missione in Albania dove hanno avuto l'onore di inaugurare il Museo a Madre Teresa di Calcutta. Peralto, recentemente, hanno realizzato la serata celebrativa del 30° anno di fondazione e affidata la bandiera del Millennio al Preside della Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Perugia, Francesco Pennacchi con l'invito di portarla in tante sedi internazionali. Ma l'attività del Centro non conosce pausa. Per l'ultima parte dell'anno prevedono una serie di iniziative.

La prima è quella del 23 novembre 2008 a S. Enea con Pro Loco insieme per il sostegno a distanza ai bambini in difficoltà e l'inaugurazione del monumento. A seguire nei giorni 1 - 8 dicembre è la volta della 18° missione annuale al Palazzo di Vetro dell'Onu a New York. Al ritorno, proprio l'11 dicembre, nell'Aula Magna della Facoltà di Agraria, avrà luogo la cerimonia di consegna degli Olivi del Millennio, mentre il 14 dicembre, a Pistoia, ci sarà la consegna al Centro Pace del Premio Giorgio La Pira, edizione 2008. Negli ultimi giorni di dicembre una delegazione del Centro Pace si porterà a Gerusalemme per la VIII Missione annuale. I responsabili del Centro fanno sapere che a conclusione dell'anno, incentrato sul sim-

bolo dell'Olivo, il Centro Pace, volendo mettere a dimora alcune pianticelle di olivo, idealmente figlie dell'olivo piantato nell'agosto 1989 sotto il Muro di Berlino, dedicate ad alcune personalità del nostro tempo, si affida come sempre a persone sensibili chiedendo che venga offerto un terreno ove realizzare un luogo simbolo dedicato agli operatori di Pace nel mondo: un'opera che diverrà segno ideale ma visibile delle speranze delle donne e degli uomini del nostro tempo. Tengono a precisare altresì che può sembrare un'idea "particolare", ma tante altre idee particolari a testimonianza della volontà di pace nel mondo hanno fatto del Bene e hanno tracciato sentieri lunghi anni, ma fermi e operosi.

Ottimo il bilancio delle iscrizioni Scuola di musica, riprendono le lezioni

BASTIA UMBRA - Anche quest'anno il centro comunale per le attività musicali di Bastia Umbra ha confermato di essere molto apprezzato. Le lezioni, iniziate circa due settimane fa, hanno visto iscriversi 244 persone. Sono stati attivati corsi per 17 strumenti diversi di cui alcuni, come il pianoforte, ne ha ben 5. Tra i più richiesti quest'anno c'è quello di chitarra elettrica.

"Quest'anno le iscrizioni sono andate bene - spiega Giuseppe Belli, assessore alla cultura del Comune di Bastia Umbra - e la cosa mi fa piacere. Negli ultimi anni come amministrazione comunale abbiamo deciso di togliere il numero chiuso per superare le 200 unità. Per noi è un impegno gravoso ma c'è un'enorme soddisfazione nell'aver servizi come questo, a sostegno dei nostri bambini e della loro crescita. Sono fondamentali, anche se ci sono meno comuni a darli. In Umbria ci sono solo 7-8 amministrazioni che forniscono un'offerta come la nostra. E, seppur con difficoltà, pensiamo che la scuola di musica sia fondamentale e che non se ne possa fare a meno. Per noi - termina l'assessore Giuseppe Belli - avere numeri come questi può essere solo un motivo di vanto".

Le cifre non sono definitive. Gli uffici comunali preposti hanno confermato che ci sono ancora persone che fanno domanda per prendere parte ai corsi.

**L'assessore Belli:
"La struttura è un orgoglio per l'Amministrazione"**

Sono disponibili solo pochi posti Gita della Pro loco a Monaco di Baviera

BASTIA UMBRA - La corsa agli addobbi e ai regali di Natale più originali si è ufficialmente aperta. E con questo scopo è prevista tra un mese la partenza alla volta dei suggestivi mercatini di Natale di Monaco di Baviera, nel viaggio promosso dalla Pro loco di Bastia Umbra dal 6 all'8 dicembre 2008. Il programma prevede la visita della città accompagnati da una guida specializzata, alla scoperta delle sue meraviglie storiche e artistiche: la Torre dell'orologio animato, il Municipio, il Duomo, i vari musei, ecc.

Seguirà un'immersione speciale nei variegati e colorati mercatini di Natale, tra cui quello della suggestiva Marienplatz. Non mancherà una cena tipica in birreria con spettacolo folcloristico. La quota individuale di partecipazione è di 252,00 euro e comprende: viaggio in autobus Gran Turismo, pedaggi e tasse autostradali, pranzo del primo giorno, soggiorno in hotel 3 stelle (zona centrale), tutti i pasti come da programma in hotel, servizio guida per la visita in città, polizza assicurativa, spese organizzative, accompagnatore dell'agenzia "Ponti Go Travel" e omaggio natalizio offerto dalla Pro Loco. I 54 posti a disposizione sono quasi esauriti.

Per chi fosse interessato a cogliere questa occasione, è possibile prenotare presso i seguenti recapiti telefonici: 075/8011493 - 335/6789383 - 339/7019619 - 075/8000795.

L'occasione servirà per cercare addobbi natalizi e regali particolari

Spostamento della Franchi, troppi ritardi

BASTIA UMBRA - Troppo lunga l'attesa per la delocalizzazione ad Ospedalichio della Franchi spa. "Il Comune di Bastia, ha più volte ribadito, anche per iscritto, che l'aspetto urbanistico della delocalizzazione dello stabilimento Franchi, nodo centrale per il tessuto urbano della città, si sarebbe dovuto condividere con la popolazione di Bastia in un apposito consiglio comunale aperto. Purtroppo - afferma l'azienda - la grave situazione dello stabilimento bastiolo di Petri-Mignini, e con essa la ricaduta occupazionale verso un numero significativo di maestranze, che rischiano il posto di lavoro e alle quali va la solidarietà della Franchi spa e della famiglia Franchi, ha modificato quanto si era stabilito, ritenendo, certamente a ragione, prioritaria una discussione su questo tema di stringente attualità, rimandando a futura ed incerta convocazione un prossimo consiglio comunale aperto che discuta della questione Franchi".

"Durante il suo intervento il sindaco Francesco Lombardi - continua la nota - ha più volte ribadito il suo fervente impegno a salvaguardia dell'aspetto sociale e quindi occupazionale nel suo complesso messo a rischio dalle problematiche Petri/Mignini. La Franchi SpA - continua la nota - l'azienda - si aspetta analogo impegno nei propri confronti, a maggior ragione, visto che è tra le pochissime aziende del territorio che ha improntato la sua delocalizzazione su un serio piano industriale, per il rilancio dell'attività produttiva ed occupazionale, con la previsione di importanti investimenti, peraltro già avviati, sul territorio del comune di Bastia Umbra, senza, quindi, alcun intento speculativo. Si consideri anche che si tratta di rispettare gli accordi a suo tempo approvati e sottoscritti con apposita convenzione, di cui, per la propria parte, la Franchi SpA ha già definito aspetti importanti quali l'acquisto dell'area e la progettazione attuativa del nuovo insediamento industriale".

"Dal luglio 2001 il piano regolatore prevede per l'area in questione una diversa destinazione d'uso e la Franchi SpA ha presentato più di un progetto, da ultimo l'importante opera dell'arch. Salgado, sempre in linea con le indicazioni urbanistiche previste. Parallelamente, come già detto, ha presentato il progetto definitivo per spostare l'attività in altra più idonea sede, comunque sempre a Bastia, per consolidare un rapporto quasi centenario con questa città, alle sorti della quale pensa di aver dato, nel tempo, un fattivo, benefico, contributo. Sono passati quindi quasi dieci anni dall'avvio del progetto Franchi; è tempo che gli amministratori di questa città diano risposte precise e definitive".